

**ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI CHIETI
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DELL'AQUILA
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI PESCARA
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI TERAMO**

Prot. n° 1684

Chieti,30.10.2014

ALLE PROVINCE DELLA REGIONE

LORO SEDI

A TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE

LORO SEDI

AGLI ENTI D'AMBITO DELLA REGIONE

LORO SEDI

**AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Dott. LUCIANO D'ALFONSO**

**AL COMPONENTE LA GIUNTA REGIONALE
Dott. MARIO MAZZOCCA**

**ALLA GIUNTA REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO,
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE
c.a. ing. Pierluigi Caputi
via Salaria Antica est, 27**

67100 L'AQUILA

**ALLA GIUNTA REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO,**

**DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO GESTIONE DELLE ACQUE
c.a. Avv. Sebastiana Parlavecchio
via Salaria Antica est, 27**

67100 L'AQUILA

AL CNI

AGLI ISCRITTI DEI SINGOLI ORDINI TERRITORIALI

LORO SEDI

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n° 552 del 05.09.2014: “Approvazione degli Strumenti di Attivazione Diretta – SAD inerenti il Programma FSC 2007/2013 – Policy Ambiente e Territorio – Linea d’Azione IV.1.1.a.”.

Delibera di Giunta Regionale n° 917 del 27.12.2012: “Attuazione Par Fas Abruzzo 2007/2013 - Linea di azione VI.1.2.a - Approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione dei finanziamenti per Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali”.

La Regione Abruzzo, con la delibera n° 552/2014 e con lo schema di convenzione predisposto per i Comuni che beneficeranno dei finanziamenti di cui alla delibera di G.R. n° 917/2012, ha stabilito che la percentuale massima per le spese tecniche per le progettazioni, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo è il 2,50% dei lavori a base d’asta nel primo caso.

Gli Ordini degli Ingegneri abruzzesi hanno fatto rilevare alla Giunta Regionale, con nota n° 1613 del 30.09.2014 e nota 1287 del 09.10.2014, il contrasto delle dette limitazioni con l’art. 92 del D. Lgs. 163/2006, con l’art. 262 del Regolamento 107/2010, con il D.M. Giustizia 143/2013 e con la deliberazione dell’AVCP (ora ANAC) n° 49/2012.

E’ bene, altresì, ricordare che nelle more dell’emanazione del citato DM 143/2013, trova applicazione la norma transitoria di cui al comma 2 dell’art. 5 L. n. 83/2012 che rimanda all’applicazione delle norme e tariffe previgenti, ossia quelle di cui al DM 04/04/2001. In particolare il comma 2 cit. prevede che: “2. Fino all’emanazione del decreto di cui all’articolo 9, comma 2, penultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, introdotto dal comma 1 del presente articolo, le tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 1 del 2012 possono continuare ad essere utilizzate, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria e dell’individuazione delle prestazioni professionali.”

La Giunta Regionale, Servizio Gestione delle Acque, ha riscontrato la nostra segnalazione ed ha precisato (nota n° RA/270764 del 16.10.2014) che le percentuali di cui sopra sono riferite alla quota massima imputabile al finanziamento regionale, restando a carico degli Enti beneficiari le somme eccedenti tali percentuali che sarebbero da accollare alla quota di cofinanziamento.

Gli scriventi Ordini territoriali si permettono di segnalare che la tanto celebrata crisi economica ha colpito anche il mondo professionale, con un crollo verticale delle commesse private e pubbliche e con tanti crediti ancora vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione.

La nostra azione non vuole essere un rigurgito di corporativismo di antica memoria, ma una difesa della dignità di un lavoro intellettuale che comporta impegno, investimenti in risorse strumentali e soprattutto responsabilità personali penali e civili.

Per tutto quanto sopra comunichiamo fin d'ora che saremo vigili ed attenti alle procedure che verranno attivate per gli affidamenti dei servizi di ingegneria, che **verranno monitorati tutti i bandi e gli affidamenti per la verifica di rispondenza alle norme sopra richiamate nonché alla lex specialis di cui al Bando di selezione. Si preavverte che in caso di violazioni ed illegittimità negli affidamenti dei servizi di ingegneria da parte dei RUP, si procederà all'impugnativa giudiziale.**

I colleghi, ai quali la presente è pure indirizzata, sono invitati a segnalare le anomalie che dovessero riscontrare.

I singoli Ordini territoriali danno da subito piena disponibilità per confronti costruttivi con i singoli Enti ed i loro uffici tecnici, sulla corretta applicazione delle disposizioni dette.

Nella certezza di aver fornito un contributo costruttivo alla problematica che si è aperta, porgiamo i nostri saluti.

Ordine Ingegneri Chieti
Ing. Nicola Centofanti

Ordine Ingegneri L'Aquila
Ing. Elio Masciovecchio

Ordine Ingegneri Pescara
Ing. Maurizio Vicaretti

Ordine Ingegneri Teramo
Ing. Alfonso Marcozzi

